

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"SONS OF FANTASY"

Art. 1 – Denominazione, natura e inquadramento giuridico

È costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata **"Sons of Fantasy"**, associazione non riconosciuta, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro.

L'Associazione opera nel rispetto del principio di autonomia associativa e dei valori democratici, ispirando la propria attività a criteri di partecipazione, uguaglianza e trasparenza.

A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'Associazione assumerà la denominazione **"Sons of Fantasy – Associazione di Promozione Sociale (APS)"** o, in forma abbreviata, **"Sons of Fantasy APS"**.

Art. 2 – Sede legale e durata

L'Associazione ha sede legale in **Viterbo**, alla Via Silvio Pellico n. 2.

L'eventuale trasferimento della sede all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 – Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

In particolare, l'Associazione opera prevalentemente nel settore della promozione culturale, educativa e dell'aggregazione sociale, riconoscendo il Gioco di Ruolo e le pratiche ludico-narrative come strumenti culturali, educativi e relazionali capaci di favorire lo sviluppo della persona, il dialogo, la cooperazione e il benessere collettivo.

L'Associazione intende promuovere la partecipazione attiva alla vita associativa e culturale, contrastare fenomeni di isolamento ed esclusione sociale, valorizzare la creatività individuale e collettiva e favorire la crescita personale attraverso metodologie basate sull'esperienza, sulla narrazione condivisa e sul gioco cooperativo.

Nell'ambito delle proprie finalità, l'Associazione promuove altresì la valorizzazione del territorio, intesa come riscoperta, animazione e diffusione del patrimonio culturale, sociale e relazionale locale, attraverso iniziative che favoriscano l'incontro tra le persone, l'utilizzo consapevole degli spazi e la costruzione di reti con le realtà associative, culturali ed educative del contesto in cui opera.

Il Gioco di Ruolo è riconosciuto quale strumento espressivo e formativo complesso, idoneo a stimolare immaginazione, pensiero critico, ascolto reciproco, assunzione di responsabilità e capacità relazionali, e costituisce il fulcro metodologico delle attività associative.

L'Associazione opera nel rispetto dei principi di democraticità, pari dignità sociale, uguaglianza tra i soci, assenza di discriminazioni e trasparenza nella gestione.

Art. 4 – Attività di interesse generale

Per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione svolge, in via prevalente, attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, ed in particolare attività educative, formative, culturali e ricreative di interesse sociale.

Tali attività possono consistere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'organizzazione di eventi culturali, incontri, laboratori, corsi, workshop, momenti di gioco di ruolo e altre iniziative finalizzate all'aggregazione sociale, alla diffusione della cultura ludico-narrativa e alla partecipazione attiva della comunità.

Le attività possono essere rivolte ai soci, ai loro familiari e a terzi, nel rispetto della normativa vigente e delle finalità associative.

Art. 5 – Attività diverse

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste, ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore e secondo i criteri e i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 6 – Soci

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividano le finalità, i valori e lo spirito associativo.

L'adesione è libera e volontaria e comporta l'impegno a rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri e partecipano alla vita associativa secondo i principi di uguaglianza e democraticità.

Art. 7 – Ammissione dei soci

La domanda di ammissione è presentata al Consiglio Direttivo, che delibera senza discriminazioni e nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità.

In caso di rigetto della domanda, il provvedimento deve essere motivato.

Art. 8 – Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto di partecipare alle attività associative, di intervenire in Assemblea, di esercitare il diritto di voto e di candidarsi alle cariche sociali, nei limiti previsti dalla legge.

Essi sono tenuti a contribuire alla vita dell'Associazione, a versare la quota associativa stabilita e a mantenere un comportamento coerente con le finalità e i valori dell'Associazione.

Art. 9 – Recesso ed esclusione

Il socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta.

L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi, nel rispetto del diritto di difesa. Il provvedimento di esclusione può essere impugnato dal socio davanti all'Assemblea.

Art. 10 – Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Art. 11 – Assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione e ne esprime la volontà.

Ogni socio ha diritto ad un voto. Le modalità di convocazione e funzionamento dell'Assemblea sono stabilite dallo Statuto e dagli eventuali regolamenti interni.

Art. 12 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da **sette membri**, eletti dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo dura in carica **un anno** ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Al Consiglio Direttivo competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può attribuire incarichi specifici ai propri componenti e adottare regolamenti interni per disciplinare l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione.

Art. 13 – Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 14 – Sponsorizzazioni e collaborazioni

L'Associazione può avvalersi del sostegno di sponsor, persone fisiche o giuridiche, anche a carattere commerciale, che contribuiscano alle attività associative mediante erogazioni liberali, beni, servizi o concessione di spazi.

Le sponsorizzazioni e le collaborazioni non devono in alcun modo compromettere l'autonomia, le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione, né determinare forme di controllo o ingerenza nella gestione associativa.

È ammessa la collaborazione con esercizi commerciali, quali enoteche o attività analoghe, per la fornitura di bevande, spazi o servizi in occasione di eventi associativi, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 15 – Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative, da contributi pubblici e privati, da donazioni, lasciti, sponsorizzazioni e da ogni altra entrata consentita dalla legge.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione.

Art. 16 – Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea, nel rispetto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore.

Art. 17 – Minori e sicurezza

La partecipazione dei minori alle attività associative è consentita previa autorizzazione scritta di chi esercita la responsabilità genitoriale.

L'Associazione adotta misure adeguate a garantire la sicurezza e la privacy dei partecipanti.

Art. 18 – Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Codice del Terzo Settore.

Art. 19 – Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore.

Alessio Lucchesi
Gabriele
Marco Capone

Antonio Bui

Stefano
Francesco
Giovanni